

La veggente Marija Pavlović Lunetti a Radio Maria:

"CARI FIGLI! VI PORTO MIO FIGLIO GESÙ CHE È IL RE DELLA PACE. LUI VI DONA LA PACE, CHE QUESTA PACE NON SIA SOLO PER VOI, FIGLIOLI, MA PORTATELA AGLI ALTRI NELLA GIOIA E NELL'UMILTÀ. IO SONO CON VOI E PREGO PER VOI IN QUESTO TEMPO DI GRAZIA CHE DIO DESIDERA DARVI. LA MIA PRESENZA È IL SEGNO DELL'AMORE, MENTRE SONO QUI CON VOI PER PROTEGGERVI E GUIDARVI VERSO L'ETERNITÀ. GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA."

P. Livio: Dalle prime parole *"Vi porto mio Figlio Gesù"*, comprendiamo che oggi la Madonna è venuta col Bambino Gesù.

Marija: Sì, come ogni 25 dicembre, anche oggi la Madonna è arrivata con Gesù Bambino, come un bebè piccolo, appena nato... è una grande gioia per tutti noi. Oggi poi la Madonna non ha dato solo il messaggio a me, ma anche a Jakov nell'apparizione che lui ha ogni anno a Natale. Così oggi abbiamo avuto doppia grazia.

P. Livio: La Madonna dice che *"Gesù è il Re della pace"*. La Pace è Gesù stesso, per cui accogliendo Gesù accogliamo la pace.

Marija: Sì. Il giorno di Natale è giorno di pace. Non ci sarebbero guerre se accogliessimo Gesù. Tutti hanno detto che il giorno di Natale è giornata di pace, ma speriamo che davvero non sia pace solo il giorno di Natale. Prima delle apparizioni c'erano diverse famiglie in guerra tra loro a causa dei terreni, dei confini, arrivando a mettersi le mani addosso e anche di più, diventando violenti. A volte le liti duravano anni. Quando la Madonna è arrivata, sotto Natale, ci ha dato messaggi per invitarci alla pace. Ricordo che nei primi anni si andava da una casa all'altra, da una famiglia all'altra e si chiedeva perdono per fare la pace. Col messaggio di oggi la Madonna ci invita a donare la pace, a lavorare per la pace: *"Portatela agli altri nella gioia e nell'umiltà"*.

P. Livio: Già il 26 giugno 1981 la Madonna ti ha dato il messaggio della pace, sottolineando che la pace va fatta prima di tutto con Dio; perchè se si fa la pace con Dio, poi possiamo portarla anche ai fratelli.

Marija: E' vero. Soprattutto attraverso la confessione. Ma non deve essere solo per Natale. Qualcuno si ricorda di andare in chiesa solo il giorno di Natale e poi basta. La Madonna ci chiede molto di più... Dobbiamo lavorare su noi stessi per togliere ogni ombra di odio, di violenza, ed essere portatori della pace *nella gioia e nell'umiltà*, come dice la Madonna.

P. Livio: In questo tempo di grazia del Natale, noi facciamo la pace con Dio soprattutto con la confessione, col pentimento dei peccati e col proposito di una vita nuova, secondo la volontà di Dio.

Marija: Penso che a Natale dobbiamo concentrarci su Gesù Bambino, questo Bambino innocente. Invece oggi si parla della festa, ma non si parla di Gesù, non si parla della Sacra Famiglia, come famiglia di esempio per noi. Anche noi dobbiamo essere nell'umiltà, nell'obbedienza e anche nella gioia, come dice la Madonna... Credo che la Madonna ci chieda di lavorare su noi stessi con la preghiera. La Madonna termina il messaggio dicendo che vuole *guidarci verso l'eternità*. Come dice in altri messaggi, se noi abbiamo fisso il pensiero sull'eternità, sulla vita eterna, comprendiamo che qui siamo di passaggio, siamo guidati e protetti dalla Madonna e dobbiamo lavorare per l'eternità. Lei ci porta a suo Figlio Gesù, ci porta ad adorarlo, in modo speciale ci porta oggi davanti al presepe, davanti a quel Bambino piccolo e innocente, che qualche anno fa ha detto: *"Io sono la vostra pace, vivete i miei comandamenti"*. (25-12-2012) Lui ci ama, ma noi dobbiamo aprirgli il nostro cuore e la nostra mente.

P. Livio: Vorrei soffermarmi su questa frase: *"Portate la pace agli altri nell'umiltà"*. Anche nei messaggi a Mirjana ultimamente invita a testimoniare nell'umiltà. Forse vuol dirci: se voi siete credenti e avete la gioia, è grazie a un dono di Dio, quindi avvicinatevi agli altri non credendovi superiori, ma come fratelli; altrimenti la gente si allontana.

Marija: Oggi c'è confusione. Non sappiamo chi siamo, da dove arriviamo. Gesù ci sta dicendo che la presenza della Madonna è segno dell'amore di Dio per noi, è un invito a convertirci... La Madonna ci dice: *"Senza Dio non avete nè futuro, nè vita eterna"*. "Ritornate a Dio, ai Sacramenti". Soprattutto in questi giorni che sono qui in Italia vedo l'impazienza, l'odio, la rabbia, il menefreghismo... Come è possibile? Capisco che Medjugorje è un posto speciale, prediletto, un posto protetto... Noi cristiani dobbiamo essere persone positive, di gioia, di incontro, rispettando il nostro prossimo, chiunque sia... amandolo con l'amore di Dio... A volte basta un piccolo gesto verso un vecchietto o un malato...

P. Livio: La Madonna parla di *"Questo tempo di grazia che Dio desidera darvi"*. Il tempo delle apparizioni, della presenza della Madonna, è un tempo di grazia, un grandissimo dono di Dio...

Marija: ... Purtroppo stiamo vivendo questa presenza della Madonna in mezzo a noi come una cosa scontata. Non siamo coscienti che è una grazia che Dio ci sta dando mandandoci sua Madre, ripetendo a noi quanto disse Gesù sulla Croce a Giovanni: **"Ecco tua Madre!"** Sta condividendo con tutti noi la sua Madre. Viviamo nella gioia questo tempo che ci dà Dio avendo la Madonna con noi. Finchè abbiamo la Madonna, abbiamo speranza... La Madonna ci chiede di mettere la Sacra Scrittura in un posto visibile e di leggerla ogni giorno, di leggere la vita dei santi e imitarli, così anche i suoi messaggi. Ci dice di frequentare i Sacramenti, di obbedire ai Comandamenti... La Madonna dalla montagna delle apparizioni ci ha portato nella chiesa per dirci che siamo membri della Chiesa. C'è chi è un piede, chi un dito, chi un orecchio, ma siamo un unico corpo... La Madonna ci chiama alla santità... Tante volte ha detto: *"Dio mi ha permesso di essere con voi"*. Gesù permette alla Madonna di venire da noi e guidarci. All'inizio delle apparizioni pensavamo che non sarebbero durate tanto, come a Lourdes, a Fatima, che noi non conoscevamo, ma la gente ci diceva. In questi giorni mi hanno mandato una bellissima descrizione della Madonna di Guadalupe: è un miracolo continuo! Nell'immagine della Madonna incinta, impressa nella tilma di Juan Diego, gli scienziati hanno sentito il battito del cuore di un Bambino. Che doni stiamo vivendo! Dio ci sta sorprendendo in mille modi, vuole svegliarci e ci dice: "Ritorna a Dio! Senza Dio non hai futuro, non hai vita eterna! ... Convertiti! ... Sii portatore di pace".

P. Livio: ... La Madonna dice che è qui per *guidarci verso l'eternità*. Il fatto stesso che ogni giorno il Cielo si apre e la Madonna scende sulla terra, ci dice che l'eternità esiste, che il Paradiso esiste. E' proprio la sua presenza che ci rende certi dell'eternità, mentre c'è chi dice che con la morte finisce tutto.

Marija: ... Questo è Medjugorje grazie alla sua presenza. Noi, allora bambini, abbiamo avuto il coraggio di gridare la presenza della Madonna come gli apostoli a Pentecoste. Soprattutto nei primi anni è stata una continua preghiera. Ma anche oggi i pellegrini che

arrivano sentono questa freschezza, questa bellezza e straordinarietà di questa parrocchia, perchè si sente la sua presenza straordinaria. Lo vedi soprattutto durante le ore di adorazione davanti al Santissimo, quando Gesù scalda quello che è gelido, raddrizza tutto quello che è sviato, confuso. Porta chiarezza in tante famiglie che vengono così salvate. Quante persone sono tornate a Dio e alla preghiera! E dicono che tornano a casa con la chiarezza nella mente e nel cuore; e sanno cosa devono fare... La Madonna ci vuol portare a Dio attraverso la confessione, la Comunione, attraverso la S. Messa ogni giorno, se possiamo. Così avremo Gesù con noi. Chi sarà contro di noi se abbiamo Gesù? Vedo che le persone che hanno abbracciato la via della santità sono persone sensibili, chiare, belle... come Madre Teresa. Lei ha passato tante tribolazioni, ma aveva uno sguardo fisso su Gesù... Pregava ore e ore con le sue consorelle al mattino presto prima di andare nella missione ad aiutare i poveri. Noi dobbiamo fare così: avere tempo per Gesù, stare con Lui per conoscerlo di più, come dice la Madonna. Adesso che abbiamo nelle nostre case il presepio, cerchiamo di trovare il tempo nella nostra famiglia per stare in preghiera davanti a Gesù Bambino nella grotta. Accendiamo una candela e chiediamo a Gesù la pace, per essere strumenti di pace nelle nostre famiglie e per il mondo intero.

Pellegrinaggi di carità: dicembre 2018

* **Dal 5 al 9.12.2018.** Paolo con altri 35 volontari alla guida di 13 furgoni. Alberto non ha potuto partire per un problema di salute che poi si è risolto. Ai nostri due furgoni A.R.P.A. guidati da Paolo e da Gerry, si sono aggiunti: Caritas di Finale Emilia (MO) con Antonio e Giuseppina della Caritas di Tortona (AL), Regina Pacis del Trentino con i furgoni di Danilo e di Renata, Regina Pacis di Bolzano con i furgoni di Paolo P. e Giorgio, Antonio di Borgosesia (NO), Gioventù Missionaria di Padova con Marco e quattro furgoni del Gruppo Medjugorje-Teo di Gorlago (BG) con Darius e amici. Mercoledì 5/12 va tutto bene e prima delle 19 arrivano al Motel Macola lungo l'autostrada croata. Cena e pernottamento.

* **Giovedì 6.12.2018.** Partono alle 6,30 e a Dugopolje escono in 4 furgoni per dare a Suor Zorka un po' di aiuti per i disabili di Solin e altre povertà. Alle 10,45 arrivano alla Dogana di Bijaca, molto vicina a Medjugorje. Qualche problema dalla parte croata, poi risolto grazie ad una telefonata a Josip di Medjugorje. Dalla parte bosniaca lo spedizioniere, a seguito di una nuova legge, deve far pagare "dogana" sui letti ortopedici usati e sulla stufa usata. Oltre due ore di attesa e pagamento di Euro 415, di cui più di 200 per letti e stufa. Prima delle 14 sono a Medjugorje ed alcuni cominciano già a scaricare: Antonio e Giuseppina da Suor Paolina e Ljubuski, Renata da Suor Kornelija, Paolo al Cenacolo... I due furgoni di Bolzano proseguono per Livno, scaricano i furgoni (compreso i letti, materassi e carrozine per disabili) nella parrocchia di Podhum, anche per il Pensionato anziani San Nikola di Kazaginaz e si fermano la notte da Suor Sandra. L'indomani torneranno a Medjugorje. Gli altri, alle 17 partecipano alle funzioni serali. Dopo la S. Messa, questa sera c'è anche l'Adorazione eucaristica.

* **Venerdì 7.12.2018.** Alle 8 Paolo con altri 5 furgoni raggiunge Mostar e poi, assieme a Djenita, salgono a Nevesinje, nella Repubblica Serba di Bosnia, dove la Croce Rossa ha convocato tante famiglie. Questa volta abbiamo portato 230 pacchi, confezionati dai volontari del nostro magazzino di Pescate e dai volontari di Finale Emilia con Mirella, per le famiglie più numerose. Paolo consegna anche le medicine specifiche per 40 persone: una grossa spesa. Lasciano anche un po' di vestiario e scarpe, nonché tanti pannoloni. Renata scende per seguire alcune famiglie mentre gli altri raggiungono con Salko i villaggi musulmani, dove scarica il furgone di Danilo. Ritornati a Mostar, lasciano aiuti ai disabili della Sacra Famiglia e al Pensionato anziani, dove, oltre a un po' di alimentari, scaricano soprattutto pannoloni. Partono poi per Stolac, perché il direttore dell'Ospedale psichiatrico di questa città ha telefonato a Djenita chiedendo aiuto. Vi sono 150 pazienti e 55 sono i dipendenti, ma stanno ampliando la struttura per accogliere altri 100 malati. Hanno bisogno di tutto, anche letti e materassi. Lasciano alimentari, pannoloni e anche i due materassi che Danilo aveva portato per alcuni poveri seguiti da Djenita. A lei li porteremo un'altra volta. Qui bisognerà portare un furgone intero. Arrivano a Medjugorje che le funzioni serali sono iniziate da poco e, dopo la S. Messa, Paolo e Gerry incontrano Padre Dragan Ruzic, responsabile del Majcino Selo (Villaggio della Madre) e di "Medjugorje-Mir", l'Associazione che questa volta ha inoltrato i nostri documenti alla Dogana di Bijaca per farci entrare in Bosnia. E' stato un incontro molto importante nel quale Padre Dragan ha dimostrato la sua grande disponibilità per continuare questa collaborazione con noi. Un grazie va a Josip e a Padre Zeljko che hanno promosso questo incontro e questa collaborazione. Intanto Giuseppina della Caritas di Tortona ha fatto una grossa spesa e con Antonio l'ha portata ai profughi di Tasovcici.

Oggi i 4 furgoni di Medjugorje-Teo di Gorlago, accompagnati da Mirjana dell'Ufficio Informazioni, hanno raggiunto il centro Bosnia scaricando a Gromiljak, Suore Ancelle di Gesù Bambino, al grande Ospedale psichiatrico "Drin" di Fojnica, alla Parrocchia Sant'Anna di Lepenica e a Vogosca al Seminario internazionale di Don Michele Capasso. Lì hanno lasciato anche gli aiuti per Suor Sniezana Pavic e la sua scuola speciale di Vares per bambini e ragazzi con varie difficoltà. Il furgone di Marco della Gioventù Missionaria di Padova ha scaricato a Medjugorje e poi, con l'aiuto di Andrea della pensione Palma, ha preso contatti con i responsabili delle tre destinazioni dove i giovani dell'associazione, che verranno col pulman a fine anno, porteranno questi aiuti: Pensionato anziani di Domanovici e Centri profughi di Tasovcici e di Grude.

* **Sabato 8.12.2018.** Solennità di Maria Immacolata! Ore 9 S. Messa degli italiani col bravo Padre Francesco Rizzi in una chiesa strapiena e poi, anche se piove, salita in preghiera sulla Collina Podbrdo. Nel pomeriggio scaricano le ultime cose: Danilo da Suor Paolina, Paolo al Majka Krispina (ragazze madri) e al Majcino Selo, dove lascia molti aiuti e anche i documenti di scarico da consegnare a Padre Dragan. Partecipano poi alla preghiera e all'apparizione dalla veggente Marija al Magnificat. La S. Messa internazionale delle 18 l'ha presieduta l'inviato speciale del Papa, l'arcivescovo Henryk Hoser. L'Adorazione eucaristica in chiesa dalle 21 alle 22 conclude questo bello e proficuo pellegrinaggio di carità. In questo viaggio abbiamo portato il contributo trimestrale per circa cento bambini e ragazzi di famiglie molto povere o disastrose che sono stati adottati a distanza.

* **Domenica 9.12.2018.** Il ritorno a casa col cuore gonfio di gratitudine per Maria, l'Immacolata, che ancora una volta ha avvolto con la sua materna protezione il nostro pellegrinaggio di carità effettuato, come sempre, in risposta alla sua chiamata.

PROSSIME PARTENZE: 27/12 Genova – 28/12 – 6/2/2019 – 6/03 – 24/04 – 14/05 – 12/06 – 17/07 – 30/07 – 11/09 – 8/10 – 13/11 – 5/12 – 27/12

INCONTRI DI PREGHIERA:

LECCO: Ogni ultimo lunedì del mese ore 20,30 S. Rosario, S. Messa e Adorazione nel Santuario della Vittoria.

CASATENNOVO: Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20,30: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto - Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. e fax 0341-368487 – e-mail: arpa.medjugorje@libero.it

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.P.A. Associazione Regina della Pace Onlus (stesso indirizzo):

conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010 00000821263

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito: www.associazionereginedellapace.org e sul sito www.rusconiviaggi.com

Cari amici, vi auguriamo di cuore una santa continuazione del Natale e un anno 2019 di pace e di grazia.

Alberto e collaboratori